

Roma, 27 settembre 2007

Al tavolo tecnico sulle posizioni organizzative si afferma la linea RdB



In questi giorni si è aperta in Direzione Regionale del Lazio, la discussione sull'individuazione delle figure destinatarie delle indennità di cui all'art. 12 e 18 del CCNI, e sulla ripartizione agli uffici della regione delle somme stanziare dall'accordo nazionale del marzo 2007. In presenza di elevati stanziamenti non utilizzabili per l'anno 2007 (siamo arrivati alla fine di settembre alla ricerca di un accordo e se verrà raggiunto, a breve dovremmo avviare le procedure di interpello e concluderle entro l'anno per riuscire ad assegnare almeno le indennità spettanti al solo mese di dicembre!) ci siamo chiesti che fine faranno questi fondi.

Per rispondere a questa e ad altre domande abbiamo chiesto l'attivazione di un tavolo tecnico. In tale sede ci è stato confermato che i fondi torneranno alla direzione centrale e poi probabilmente verranno di nuovo accreditati alla regione dopo averli decurtati delle somme a carico dell'agenzia, stanziare per il 2007, che noi non abbiamo utilizzato.

Dopo il danno anche la beffa!

Sappiamo tutti che i Lavoratori dell'Agenzia delle Entrate con il loro lavoro hanno contribuito in maniera determinante al recupero dell'evasione fiscale, che solo nel primo semestre del 2007 ha permesso di incassare allo stato vari miliardi, e per tutta risposta vedono tornare indietro somme a loro destinate ma per inefficienza dell'Agenzia (questa si fannullona!) non utilizzate.

Per questo abbiamo proposto all'interno del tavolo tecnico (proposta condivisa dall'Amministrazione e da tutte le sigle sindacali) di individuare secondo dei parametri oggettivi (budget assegnato ai vari uffici e personale presente negli uffici) eventuali figure professionali da remunerare con detti fondi, anche per periodi precedenti alla conclusione degli interpelli, al fine di poter liberare risorse dal Fpsrup 2007.